

Apprezzata la visita nei reparti di Pediatria, Chirurgie "Bambin Gesù" e Oncoematologia

La Befana del poliziotto è giunta fra i piccoli ricoverati in ospedale

Il Coisp: vogliamo che i ragazzi vedano nelle forze dell'ordine degli amici

Daniela Amatruda

La "Befana del poliziotto" ha incontrato i piccoli pazienti dell'ospedale "Pugliese-Ciaccio". Come da tradizione, ormai da 18 anni, il Sindacato Indipendente di Polizia Coisp di Catanzaro ha organizzato, in occasione dell'Epifania, una giornata speciale per tutti i bambini, in particolar modo per coloro che in questi giorni di festa sono ricoverati nel nosocomio catanzarese.

Nel pomeriggio, invece, all'interno dell'oratorio Don Bosco di Soverato, una grande festa di giochi, magie e musica, all'insegna dell'allegria e della solidarietà, ha chiuso queste festività natalizie. Tra le iniziative, la votazione per la "Befana più brutta del mondo", il "lancio della Befana", la distribuzione delle calze piene di dolci ed uno spettacolo con fuochi pirotecnici. L'iniziativa, voluta dalla segreteria regionale del Coisp, guidata da Giuseppe Brugnano, è stata realizzata con la collaborazione dell'associazione "A Soverato" e l'Associazione nazionale Polizia di Stato (Anps) di Catanzaro guidata da Emilio Verrengia ed è stata patrocinata dalla Fondazione "Calabria Etica". Nelle vesti della "Befana del Poliziotto", la vicepresidente dell'associazione "A Soverato", Mariateresa Scalzo. I piccoli pazienti dei reparti di Pediatria, Chirurgie pediatriche "Bambin Gesù" ed Oncoematologia pediatrica, hanno molto apprezzato la visita della Befana e soprattutto i suoi doni: una calza piena di cioccolatini e caramelle. È stato un momento di gioia anche per le mamme e i papà dei piccoli che hanno potuto vivere un momento gioioso, dimenticando per un po' di essere in ospedale.



Un momento divertente all'ospedale "Pugliese-Ciaccio"

«Il Coisp vuole instaurare un contatto diretto con i giovani – ha detto Brugnano – e con queste iniziative vogliamo lanciare un messaggio di vicinanza a tutti i bambini e agli adolescenti, con i quali vogliamo avere un rapporto amichevole e guidarli nel percorso della legalità. La visita nei reparti di pediatria è per noi un momento quasi magico dove sono i bambini stessi a regalarci un sorriso, un dono che ci spinge a credere in quello che facciamo e a fare sempre meglio».

Insieme a Brugnano anche il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, Francesco Miceli, il direttore amministrativo Mario Donato, il primario di Pediatria Giuseppe Raiola, il presidente

dell'Anps Emilio Verrengia. Presenti anche il vicequestore aggiunto Giacomo Cimarrusti, il segretario di sezione per la Questura Rocco Morelli, il segretario provinciale del Coisp Massimo Arcuri, ed alcuni agenti della squadra volante: Adalberto Aprile, Saverio Fascinaro e Tristano Belcamino. Tanti anche gli operatori sanitari presenti, il consigliere della sezione provinciale Anps Antonio Mauratti e due volontari dell'Anps Rita Caputo e Vincenzo Tomaselli. Il direttore Miceli ha portato i saluti anche da parte del dg Elga Rizzo che è fuori sede, ma che avrebbe voluto essere presente.

«Con questa iniziativa – ha detto Miceli – la Polizia di Stato dimostra che non adempie solo ai pro-

pri incarichi istituzionali, ma che per stare vicino ai giovani porta avanti attività divertenti e coinvolgenti, soprattutto per i piccoli pazienti che hanno bisogno di maggiore attenzione».

Una sinergia importante quella tra il Coisp ed il Pugliese che, come annunciato dal dottor Raiola, vedrà la nascita di altre iniziative dedicate all'educazione alla legalità. «Vogliamo – ha detto Raiola – che i giovani vedano nei poliziotti degli amici e non forze repressive». Entusiasmo anche da parte di Verrengia che ha definito l'iniziativa «un gesto significativo e di speranza che mostra anche il grande gioco di squadra tra il mondo associativo, l'azienda ospedaliera e le istituzioni». 4